

EDIZIONE DIGITALE DEI MANOSCRITTI DI ANDREA RUBINO  
DELLA BIBLIOTECA DELLA SOCIETÀ NAPOLETANA DI STORIA PATRIA

a cura di Ida Mauro

INDICE DEL PRIMO VOLUME

BSNSP, ms. XXIII D 14, A. RUBINO, *Notitia di quanto è occorso in Napoli dall'anno 1648 per tutto l'anno 1657. Scritta dal Dottor Don Andrea Rubino* (280 carte numerate).

In questo volume è presente un sommario generale degli argomenti nelle pagine conclusive del manoscritto: «Racconto delle cose occorse tra' gli anni» (cc. 277-280).

**1648**

- c.1 Successo accaduto il primo di Gennaro trà alcuni bassissimi del Popolo con gente civili del Borgo de' Vergini.
- c. 2 Il popolo di Napoli rattiene carcerati don Carlo Doria, duca di Tursi, suo nipote e don Prospero Suardo.
- c. 3 Resa della città di Aversa e Nola al popolo.
- c. 3 Galera del Beato Francesco Borgia ribellata da Spagnuoli.
- c. 4 Batteria Generale data al popolo di Napoli a tutte le trincee e fuorti de' Spagnuoli, e morte di Paulo di Napoli.
- c. 6 Nuovo tumulto in Napoli successo l'ultimo di febraro.
- c. 7 Come fu fatto eletto del Popolo Antoniello Mazzella e sua morte.
- c. 8 Entrata fatta dal Serenissimo don Giovanni d'Austria a' 6 di aprile nell'altra parte della città di Napoli.
- c. 11 Arrivo dell'armata francese in Napoli.
- c. 11 Carcerazione e morte di Gennaro Annese.
- c. 13 Ritorno dell'armata francese in Napoli.
- c. 15 Arrivo dell'armata spagnola in Napoli.
- c. 16 Partenza di don Giovanni d'Austria.
- c. 17 Processione di San Gennaro.
- c. 18 Tentativo di metter di nuovo le impositioni.

## **1649**

- c. 20 Possessione del conte d'Ognate viceré in Napoli.
- c. 20 Morte del capitano Grazzullo De Rosa, carceriero maggiore della Vicaria.
- c. 22 Festini del Carnevale.
- c. 23 Commemorazione dell'entrata fatta da spagnoli nell'altra parte della città.
- c. 24 Festa di San Giovanni.
- c. 26 Viaggio del viceré a Montecassino.
- c. 27 Fumata del Vesuvio.
- c. 27 Bolla mandata da Innocenzo X.

## **1650**

- c. 29 Arrivo di Beltrano in Napoli, fratello del conte d'Ognate, e feste fatte per le seconde nozze del nostro re delle Spagne.
- c. 31 Pioggia d'arena dal Vesuvio.
- c. 32 Commemorazione della pace tra spagnoli e napoletani.
- c. 33 Possessione di don Beltrano Guevara fatto luogotenente di Napoli e partenza del conte d'Ognate.
- c. 35 Festa di San Giovanni fatta à 28 di giugno.
- c. 38 Fontana nova fatta nella Sellaria.
- c. 39 Presa di Portolongone.
- c. 45 Partenza di don Beltrano Guevara.
- c. 46 Visita solenne delli carcerati della Vicaria fatta dal conte d'Ognate a 24 di dicembre.

## **1651**

- c. 48 Carceratione e morte di don Fernando delli Monti, cavaliere napoletano.
- c. 49 Il conte d'Ognate va il giovedì santo visitando i sepolcri, fa cantare il Te Deum nel Carmine in ringraziamento della pace ottenuta, s'armano due galee nove et si racconta come fu presa l'Almirante di Francia.

c. 53 Congiura scoperta contro il viceré; morte de' congiurati. Parte un'armata da Napoli, et il conte d'Ognatte va a Monte Casino.

c. 56 Giornata di San Domenico, fatta festa di precetto.

c. 57 Morte di Mastro Antonio Sabatino boia di Napoli.

c. 61 Nascita dell'infanta di Spagna.

c. 62 Pioggia terribile in Napoli.

## **1652**

c. 64 Morte di don Beltrano di Guevara, cavalcata fatta dal conte d'Ognatte per la Pace succeduta in Napoli a' 6 d'aprile del 1648 et aggiustamento del duca di Madaluna.

c. 65 Arrivo del Duca di Montalto in Napoli.

c. 67 Statua d'argento della Madonna del Rosario fatta da Padri Domenicani.

c. 67 Carceratione del Marchese del Vasto col Principe di San Severo et disfida di Don Domenico di Sangro con Don Giovanni de Costanzo.

c. 72 Presa di Barcellona e feste fatte in Napoli con la visita fatta dal Viceré delli Carcerati della Vicaria.

## **1653**

c. 80 Mascherata fatta il giorno di Sant'Antonio Abbate.

c. 82 Altre mascherate fatte ne' i giorni Carnevaleschi.

c. 94 Cavalcata fatta a' 6 d'Aprile per la demonstratione della Pace, e quiete di Napoli.

c. 99 Il Principe d'Avellino è fatto Ambasciatore straordinario per portare il Tributo del Regno di Napoli al Romano Pontefice.

c. 103 Possessioni del Duca di Girifalco fatto Regente della Vicaria del Regente Zofia fatto Presidente del Consiglio e del Regente Garsia fatto luocotenente di Camera.

c. 104 Feste fatte in honor del Beato Gaetano.

c. 106 Chiesa Nuova di San Potito.

c. 106 Martello famoso capo de' banditi con gran gente appresso di se travaglia grandemente il Regno.

c. 109 Altra Bulla d'Innocentio X.

c. 109 Partenza del Conte d'Ognatte, et arrivo del Conte di Castriglio nuovo Viceré in Napoli.

## **1654**

- c. 112 Mascherate, Cavalcata, e Festini fatti ne giorni Carnevaleschi.
- c. 130-132 Fabriche et altri abbellimenti fatti fare dal Conte d'Oñatte nella città di Napoli.
- c. 132 Promotione de' Cardinali fatta da Innocentio X.
- c. 134 Santa Chiara stà interdetta due anni, et sedici giorni et poi è tolto via l'Interdetto per la visita, che ricevè dell'Arcivescovo.
- c. 135 La Commemorazione della Pace si tralascia in quest'anno.
- c. 135 Festa di San Giovanni fatta a 23 di giugno.
- c. 145 Terremoto in Napoli, et ruine di molte Terre del Regno.
- c. 146 Feste meravigliose fatte in Napoli per tre sere in honor del Beato Gaetano.
- c. 157 Venuta de' Francesi in Napoli, presa di Castell'a mare, et loro fuga ignominiosa.
- c. 173 Armata inglese in Napoli.

## **1655**

- c. 175 Morte di Innocentio X et creatione di Alessandro VII.
- c. 182 Il Duca di Girifalco desiste dalla Reggenza della Vicaria, et è fato in suo luogo un spagnuolo.
- c. 182 Nel Carnevale di quest'anno si tralasciorno le solite mascherate per la morte del Papa.
- c. 183 Successo occorso al Duca d'Andria ceppo della casa Carrafa.
- c. 187 Giubileo mandato da Alessandro VII e ritorno del Cardinal Filomarino in Napoli.
- c. 188 Parte un'armata da Napoli, e poi è rinforzata di nuovo con più gente.
- c. 191 Feste in honor del Beato Gaetano.
- c. 196 Possessione di Don Gasparo Sopramonte Luogotenente della Regia Camera.
- c. 196 Elettione dell'eletto del popolo in persona d'Alonso d'Angelo.

## **1656**

- c. 199 Secondo parto della regina di Spagna, e mascherate del Carnevale.

c. 213 Per ordine del Conte di Castiglio viceré si levano tutte le feste di corte, che si osservano in Napoli.

c. 218 Peste crudele in Napoli.

## **1657**

c. 247 Morte dell'Augustissimo Imperatore Ferdinando III.

c. 247 Feste sollemnissima del Corpo di Christo.

c. 258 Partenza della viceregina moglie del Conte di Castiglio viceré.

c. 259 Feste del Beato Gaetano Tiene.

c. 259 Morte di don Emanuel Aguiar Regente della Vicaria.

c. 261 Epitaffio eretto alla statua del Nilo.

c. 262 San Fransco Xaverio è fatto Padrone di Napoli, e sue feste.

c. 276 Quadri fatti sopra tre porte della città di Napoli.

c. 276 Case buttate a terra a' lato del Palazzo del Viceré.

c. 276 Carestia grande de' frutti.

c. 277 Racconto delle cose occorse tra' gli anni.

[Napoli, agosto 2015]